

FAQ

Emergenza COVID-19_Rendicontazione progetti

1. In quale sezione della scheda progetto trovo la funzionalità "Emergenza COVID-19"?

La funzionalità "Emergenza COVID-19" viene implementata nella sezione "CHIUSURA" di ogni progetto presentato su FTWeb.

2. Come è costituita tale funzionalità?

Si tratta di una Combo Box nella quale indicare, attraverso un menù a tendina, se la chiusura del progetto in corso ha avuto luogo a causa dell'emergenza epidemiologica in atto (Sì) o meno (NO).

3. Come agisce sul progetto la funzionalità implementata?

La funzionalità "Emergenza COVID-19" viene implementata in attuazione di quanto previsto dalla Circolare del 28 febbraio 2020 rispetto alla "rendicontazione parziale" dei progetti che non è stato possibile rimodulare o proseguire in aula virtuale. Consente, pertanto, di chiudere i progetti interrotti a causa dell'emergenza epidemiologica in atto e di procedere alla rendicontazione delle giornate consolidate, anche in caso di

- mancato raggiungimento di uno o più standard minimi previsti per le singole tipologie formative
- mancato raggiungimento della percentuale minima di frequenza da parte dell'aula.

4. Come vengono calcolate le ore di frequenza dei partecipanti?

Sia in caso di utilizzo della funzionalità "Emergenza COVID-19", sia in caso di rimodulazione dell'articolazione didattica, la percentuale di frequenza, riferita a ore e giornate consolidate, viene calcolata sulla durata complessiva del progetto.

5. Per quali progetti si rende utile la funzionalità "Emergenza COVID-19"?

Detta funzionalità è necessaria per i progetti per i quali, al momento dell'interruzione forzata, non fossero stati raggiunti gli standard minimi previsti dal Manuale Operativo in riferimento alla tipologia formativa.

Inoltre, può essere utilizzata anche per i progetti per i quali, rimodulando la durata sulle sole ore svolte, venisse meno la coerenza rispetto agli iniziali obiettivi formativi. Ad ogni modo tale valutazione è in capo all'ApL, in analogia all'applicazione delle modalità di presentazione del progetto.

6. In quali casi è preferibile rimodulare la durata del corso?

La possibilità di rimodulare il progetto è utile al raggiungimento della percentuale minima di frequenza da parte dell'aula, o di uno o più partecipanti, nei casi di standard minimi già raggiunti nell'ambito delle giornate svolte e consolidate (Durata minima progetto, moduli obbligatori, ecc.).

7. È possibile rimodulare un corso eliminando anche i Moduli Obbligatori, qualora previsti dalla tipologia formativa?

In fase di rimodulazione, il sistema non consente l'eliminazione di moduli o fasce orarie determinanti per il raggiungimento degli standard minimi previsti dalla tipologia formativa selezionata.

8. Possono essere utilizzate entrambe le funzionalità ("Emergenza COVID-19" e rimodulazione del progetto) per il medesimo corso?

Sì, anche nel caso in cui si intenda utilizzare la funzione "Emergenza COVID-19" (ossia in caso di standard minimi non raggiunti), è possibile rimodulare la durata di un corso, se ciò può essere utile ad erogare l'attestato di frequenza a specifiche categorie di discenti. Ad esempio, se al momento dell'interruzione forzata i moduli obbligatori non sono ancora stati svolti, il corso non può essere chiuso e portato in rendicontazione se non tramite l'utilizzo della funzionalità "Emergenza COVID-19". Se però l'ApL ritiene che gli altri obiettivi formativi siano da considerarsi raggiunti, può inoltre riparametrare la durata del corso lasciando da svolgere unicamente i moduli obbligatori, in modo tale da consentire ad eventuali discenti in possesso di precedenti crediti formativi il raggiungimento della percentuale minima di frequenza del corso e il rilascio dell'attestato di frequenza.

9. Come si rimodula il progetto?

Il sistema consente di rimodulare il progetto anche successivamente al relativo svolgimento.

Al fine di rimodulare l'articolazione didattica e la durata di un corso, occorre avviare una variazione sul progetto. Tale variazione deve riguardare le seguenti sezioni ed i seguenti elementi:

- I. Moduli (eliminando tutti i moduli non svolti, ad esclusione dei moduli obbligatori) - il sistema riparametra in automatico, di conseguenza, la durata del corso
- II. Calendario Didattico (cancellazione giornate non svolte, ad esclusione di quelle in cui era previsto lo svolgimento dei moduli obbligatori)
- III. Data fine corso (corrispondente alla data conclusiva da calendario, considerata in base alle precedenti modifiche apportate).

Per la variazione al terzo punto occorre effettuare un passaggio intermedio di "aggiungi a variazione". Al contrario, per le variazioni di cui ai punti primo e secondo, è sufficiente avviare e salvare la variazione.

10. Come avviene la rilevazione delle presenze in caso di formazione erogata in aula virtuale?

In caso di formazione erogata in aula virtuale la rilevazione delle presenze deve avvenire in analogia alla modalità utilizzata in caso di rilevazione cartacea in aula, ossia indicando entro la chiusura del progetto gli orari di entrata e uscita (connessione/disconnessione) e allegando il report delle connessioni in formato PDF, così come viene elaborato dalla piattaforma utilizzata.

11. Anche per la rilevazione delle presenze in aula virtuale viene applicata la tolleranza di mezzora in entrata?

Sì. La tolleranza in entrata, inizialmente prevista per la rilevazione tramite app, è imprescindibile anche per la rilevazione cartacea in aula e per il tracciamento delle frequenze in aula virtuale, poiché il sistema allinea all'orario di accesso tutti gli ingressi effettuati nella prima mezzora (ad esempio, in una fascia oraria che va dalle ore 9:00 alle 13:00, un accesso effettuato alle 9:27 viene reimpostato automaticamente alle 9.00).

12. In caso di formazione svolta in aula virtuale, come possono essere gestite eventuali disconnessioni e riconnessioni, da parte dei partecipanti, nell'arco di una stessa fascia oraria?

Il sistema non prevede una funzionalità che consenta la registrazione di analoghe interruzioni nelle frequenze, pertanto qualora si verificano disconnessioni di durata superiore ai 5 minuti, queste ultime dovranno essere scalate in uscita. Tale fattispecie dovrà essere indicata, in fase di rendicontazione, all'interno del campo *Note eventuali* della *Relazione Finale*.

Al contrario, in caso di disconnessioni accidentali di durata inferiore ai 5 minuti, si potrà considerare un'unica sessione continuativa di frequenza.

13. C'è un tempo di connessione minimo a partire dal quale procedere alla rilevazione delle frequenze dei partecipanti alla sessione formativa svolta in aula virtuale?

La rilevazione delle frequenze deve essere effettuata con le medesime modalità della rilevazione in aula, quando effettuata tramite cartaceo o App. Pertanto, come presumibilmente in aula la frequenza di pochi minuti alla sessione formativa non sarebbe registrata, nonché in analogia al fatto che disconnessioni inferiori a 5 minuti non vengono sottratte alla connessione complessiva, in quanto considerate "accidentali", si procederà a considerare nulle le connessioni inferiori a 5 minuti. Tale valore è da intendersi complessivamente rispetto allo svolgimento della sessione formativa.

Ciò considerato, eventuali partecipanti che non abbiano effettuato connessioni ad almeno una delle sessioni formative, non parteciperanno al computo della classe UCS.

14. Come rendicontare un corso se non si ha la disponibilità della rilevazione cartacea a causa delle restrizioni derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto?

Nel caso in cui l'ApL non disponga del documento cartaceo da allegare in chiusura del progetto, ai fini della rendicontazione, potrà allegare al suo posto una dichiarazione nella quale si attesti che tale fattispecie è data dalle restrizioni derivanti dall'emergenza epidemiologica in atto e che il documento mancante sarà reso disponibile, su richiesta del Fondo, in fase di verifica del rendiconto.

Qualora prima dell'intervento delle suddette restrizioni non fossero ancora state inserite in FTWeb le presenze rilevate sul documento cartaceo, l'ApL, a ridosso della scadenza della trasmissione del rendiconto, dovrà tentare il recupero di tali informazioni contattando, se necessario, i docenti e gli stessi allievi.

L'eventuale allineamento di dati non corrispondenti rispetto alla rilevazione cartacea sarà apportato dal Fondo in fase di verifica del rendiconto.

15. Con quali Unità di Costo Standard vengono riconosciuti i progetti erogati in aula virtuale?

Il Fondo provvede al riconoscimento dei costi standard già in uso e riportati nell'Allegato 2 del Manuale Operativo riferiti all'erogazione dei contenuti nella modalità aula.

16. È possibile, in caso di formazione erogata in aula virtuale, riconoscere servizi accessori rendicontabili a costi reali?

In caso di formazione erogata in aula virtuale non è possibile rendicontare a costi reali i seguenti servizi accessori:

- Spese di Viaggio/Alloggio
- Spese per Strumenti/Supporti didattici/Locali specifici.